

ASPES Spa

Via Mameli,15
61121 – Pesaro

Comuni Soci:

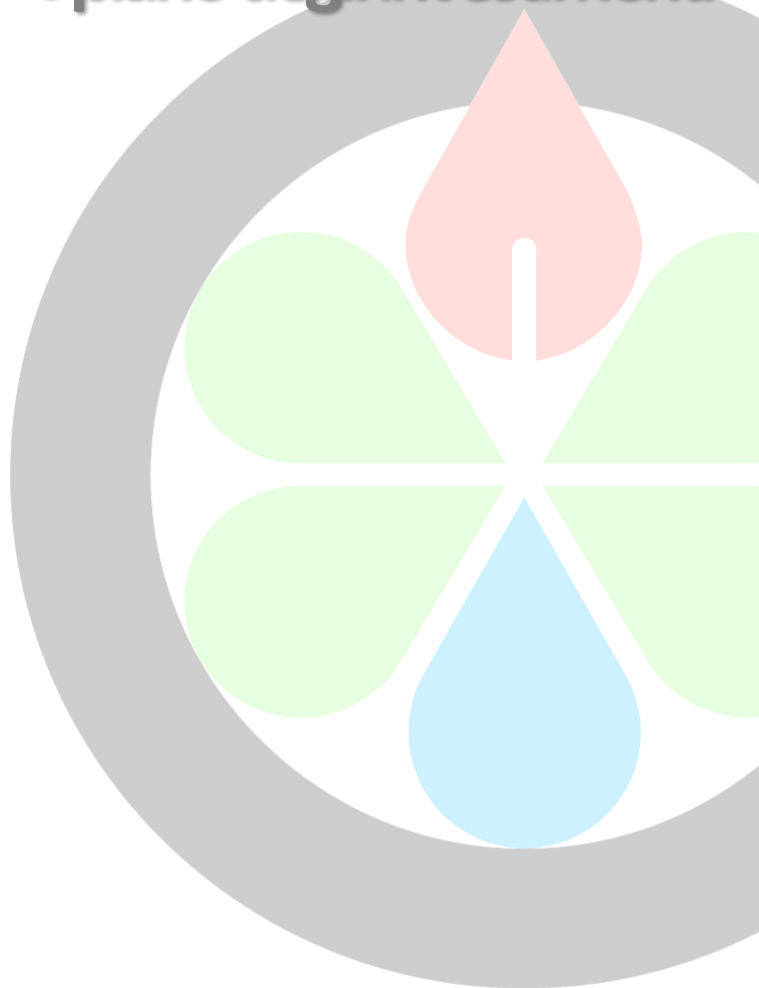
Cartoceto
Colli al Metauro
Coriano
Fossombrone
Gabicce Mare
Gradara
Mombaroccio
Montecalvo in Foglia
Montelabbate
Monteporzio
Pesaro
Petriano
Provincia di Pesaro e Urbino
Riccione
San Costanzo
Tavullia
Unione Pian del Bruscolo
Vallefoglia

Servizi:

- Farmacie Comunali
- Servizi Cimiteriali
- Gestione Impianti Sportivi
- Verde Urbano e Profilassi del territorio
- Gestione imposte comunali
- Controllo impianti termici
- Gestione del patrimonio afferente al Servizio Idrico Integrato e alla distribuzione del Gas Metano

Budget 2026

e piano degli investimenti



*Approvato nel C.d.A. del 11.12.2025
e dall'Ass.Soci il 30.01.2026*

BUDGET 2026

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Signori Soci,

nel presente documento si illustra la previsione dell'andamento economico-finanziario di Aspes spa per l'anno 2026, descrivendo inoltre gli interventi operativi già avviati e quelli in fase di pianificazione, che contribuiranno allo sviluppo dei vari Servizi aziendali nel corso dell'anno.

Nelle tabelle inserite nella parte finale della relazione sono quantificati i previsti risultati economici per l'anno 2026 ed è indicata una proiezione sul triennio 2026-2028. Infine si riporta per l'analogo periodo anche il piano degli investimenti ed il previsionale finanziario 2026.

Nel corso del 2025 è proseguito il percorso di sviluppo del Gruppo ASPES che comprende principalmente le seguenti aziende:

- ASPES SPA, capogruppo che svolge molteplici attività riportate nella successiva tabella;
- PESARO PARCHEGGI SRL, società controllata che cura la realizzazione, gestione e manutenzione di parcheggi auto e relativi servizi all'utenza, gestisce le aree pubbliche destinate alla sosta a pagamento e non, rilascia gli abbonamenti e permessi residenti/dimoranti, le attività relative alla ZTL e gestisce il servizio degli ausiliari della sosta. La Società inoltre gestisce il parcheggio nelle strutture di Via Marsala, Centro direzionale Benelli, il Curvone, Tribunale, Residenze al porto e Porta Ovest a Pesaro;
- ADRIACOM CREMAZIONI SRL, società partecipata al 50% che si occupa dell'attività di cremazione delle salme e dei resti mortali con l'impianto realizzato presso il cimitero dell'Ulivo a Fano;

- FARMACIE COMUNALI DI RICCIONE SPA, società controllata che gestisce 4 farmacie comunali situate nel comune di Riccione e 2 farmacie comunali a Cattolica.

Aspes spa opera nei seguenti settori fornendo soluzioni ai propri Soci con Servizi offerti direttamente agli stessi e alla cittadinanza relativa e valorizzando i Servizi e beni affidatele in concessione.

	COMPAGINE SOCIALE ASPES spa e SERVIZI affidati		farmacie comunali	servizi cimiteriali	verde urbano, decoro e profil. del territ.	gestione accessi ZTL	impianti sportivi	riscoss. e accertam. tributi e entrate comunali	controllo impianti termici	gestione patrimoni o reti ed impianti gas	gestione patrimoni o reti ed impianti servizio idrico
		<i>ingresso</i>									
1	CARTOCETO	2000									ante 2015
2	COLLI AL METAURO	2000						2021			ante 2015
3	CORIANO	2021						2021			
4	FOSSOMBRONE	2019						2020			
5	GABICCE MARE	2016	2020					2017			
6	GRADARA	2000						2016		ante 2015	ante 2015
7	MOMBAROCCIO	2000		2015				2015		ante 2015	ante 2015
8	MONTECALVO IN FOGLIA	2021						2021			
9	MONTELABBATE	2000		ante 2015	ante 2015			2015		ante 2015	ante 2015
10	MONTEPORZIO	2021						2021			
11	PESARO	2000	ante 2015	ante 2015	ante 2015; canile/gatt. 2023	2021	ante 2015	ante 2015	2016	ante 2015	ante 2015
12	PETRIANO	2017		2022				2017			
13	PROVINCIA DI PESARO E URBINO	2021			2023				2021		
14	RICCIONE	2017						2019			
15	SAN COSTANZO	2000						2021			ante 2015
16	TAVULLIA	2000		2020	ante 2015			2016		ante 2015	ante 2015
17	UNIONE PIAN DEL BRUSCOLO	2016						2016			
18	VALLEFOGLIA	2000		2016	2016			2016		ante 2015	ante 2015

Per ogni Socio è indicato l'anno di ingresso nella compagine societaria e l'anno di avvio dell'affidamento del servizio ad Aspes spa.

Aspes spa svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con attività svolte in regime di economia di mercato ed applica la direttiva sulla separazione contabile del MEF del 09 settembre 2019, con la quale è stata definita l'applicazione degli obblighi di separazione contabile cui sono tenute le società a controllo pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 1 del TUSP.

Tra i Servizi svolti in regimi di diritto esclusivo o speciale rientrano i Servizi cimiteriali, il Verde e la profilassi/decoro del territorio Urbano, la gestione dei Tributi, il controllo delle emissioni degli Impianti termici ed il servizio di gestione delle Reti del Sistema Idrico Integrato e Gas. Sono invece a libero mercato, nei quali ci si confronta con la concorrenza di altri competitor la Gestione del Servizio Farmacie e degli Eventi, spettacoli, congressi e manifestazioni presso gli impianti.

Il risultato conseguito nell'anno 2024, suddiviso tra le due tipologie di Servizi è riportato nella seguente tabella.

RISULTATO ECONOMICO ASPES SPA per tipologia di Servizio	Protetti da diritti speciali / esclusivi	A libero mercato	totale
utile (- perdita) anno 2024	- 572.548	1.290.363	717.815

Il Gruppo Aspes opera con una strategia coordinata ed è organizzato per conseguire importanti sinergie con molteplici vantaggi per le singole aziende, sia operativi che gestionali ed economici.

La capogruppo gestisce attività di staff per le aziende del gruppo, favorendo il conseguimento di economie di scala ed ottimizzando anche la gestione tributaria, attraverso il ricorso al consolidato fiscale. Nel conto economico di Aspes spa sono inseriti i dividendi provenienti dalle società partecipate che contribuiscono al perseguimento degli obiettivi assegnatole, consistenti nella massimizzazione dei Servizi offerti sul territorio e del conseguimento dell'equilibrio di bilancio.

Negli ultimi anni Aspes spa ha intrapreso un percorso di sviluppo del proprio sistema di gestione per la parità di genere.

L'organizzazione si è impegnata a promuovere valori di equità definendo un modello di governance nel quale la leadership e la struttura decisionale riflettono un approccio inclusivo. Sono state definite procedure di assunzione, formazione, sviluppo, valutazione che tengono conto della parità nell'ottica di garantire pari accesso a carriera, ruoli di responsabilità, sviluppo professionale per le donne, assicurando pari retribuzione a parità di mansioni e ricercando misure di conciliazione vita-lavoro e di tutela genitorialità.

Nel 2025 è stato così possibile conseguire la certificazione per la parità di genere, rilasciata da un ente terzo accreditato, secondo la norma volontaria UNI/PdR 125:2022.

Il 2025 è stato caratterizzato da uno scenario economico internazionale indebolito anche per l'aumento delle barriere tariffarie e per le altre politiche protezionistiche che pesano sulle prospettive degli scambi. La ripresa del commercio internazionale è stata significativa nella prima parte dell'anno per effetto del frontloading, cioè l'export di beni anticipato per evitare l'impatto dei dazi americani, ma si attende più debole nel periodo successivo.

L'incertezza resta su livelli altissimi ed è cresciuta la conseguente propensione al risparmio a scapito dei consumi. Il PIL dell'Area Euro è stimato al +1,2% per il 2025 e +1,1% per il 2026.

Il PIL italiano nel 2025 è atteso crescere del +0,5% (+0,7% per il 2026) ed il quadro completo delle previsioni del Centro Studi Confindustria per l'Italia è il seguente:

	2023	2024	2025	2026
 Prodotto interno lordo	1,0	0,7	0,5	0,7
 Consumi delle famiglie residenti	0,6	0,6	0,5	0,7
 Consumi collettivi	1,1	1,0	0,3	0,6
 Investimenti fissi lordi	10,1	0,5	3,0	1,9
 Scorte (contributo)	-2,4	0,0	0,1	0,2
 Esportazioni di beni e servizi	-0,2	0,0	0,2	0,1
 Importazioni di beni e servizi	-1,9	-0,4	2,1	1,7
 Occupazione totale (ULA)	2,7	2,2	0,9	0,5
 Occupazione totale (persone)	2,1	1,5	1,0	0,6
 Tasso di disoccupazione ¹	7,6	6,5	6,0	5,8
 Prezzi al consumo	5,7	1,0	1,8	1,8
 Retribuzioni pro-capite	1,8	2,9	3,2	2,7
 Indebitamento della PA ²	7,1	3,4	3,1	2,6
 Debito della PA ²	133,9	134,8	136,2	136,9

¹ Valori %; ² valori in % del PIL

ULA = unità equivalenti di lavoro a tempo pieno.

Fonte: elaborazioni e stime Centro Studi Confindustria su dati Istat, Banca d'Italia.

L'andamento dei prezzi al consumo in Italia è abbastanza stabile negli ultimi mesi, con una lieve tendenza alla moderazione: +1,6% annuo nell'agosto 2025 con la previsione per fine anno del +1,8% che potrebbe però essere rivisto al ribasso.

L'inflazione resta, ormai da 2 anni, sotto l'obiettivo BCE del +2,0% ma si sottolinea che, in termini di livello dei prezzi, non c'è mai stata una discesa dopo il balzo anomalo del 2022 e i prezzi al consumo non si sono più riavvicinati ai valori più bassi che si avrebbero avuti con una crescita progressiva e moderata. L'inflazione cumulata dal 2021 ad oggi è stata del +18%.

Relativamente al costo dell'energia il prezzo del petrolio Brent registra un trend di lieve calo, pur con significative oscillazioni che riflettono l'alternarsi di notizie sulle guerre in Ucraina e Medio-Oriente. Si prevede che da 81 euro a barile del 2024 si tenderà verso un 62 euro nel 2026.

Il prezzo del gas in Europa è invece sceso meno ed i timori di scarsità sui volumi di gas restano. I mercati si aspettano ora il permanere dei prezzi vicino ai valori attuali che sono molto alti rispetto ai livelli pre-pandemia anche a causa della transizione

attuata in Europa dal 2022 e ormai completata, verso il gas naturale liquefatto (GNL), più costoso, e verso paesi fornitori alternativi alla Russia, politicamente instabili. Il prezzo in Europa resta circa tre volte più alto di quello negli USA.

La BCE ha completato il taglio dei tassi: a settembre 2025 li ha tenuti fermi al 2,00%, dopo un rapido percorso di otto tagli di un quarto di punto ciascuno da giugno 2024 a giugno 2025, partendo da un picco del 4,00%: l'allentamento monetario nell'Eurozona è stato pari a -2,00 punti. La BCE ha segnalato che in assenza di altri shock, la correzione di politica monetaria è sufficiente per il momento.

Il costo del credito per le imprese italiane, analizzando i dati fino a luglio 2025, ha ormai incorporato i tagli dei tassi BCE e si prevede che si manterrà relativamente stabile per il 2026.

All'interno dello scenario economico e sociale descritto è stato predisposto il budget per l'anno 2026 nel quale si prevede un risultato economico complessivo positivo per € 132.353 ed un valore della produzione di € 48.319.534 (+3,61% rispetto al budget 2025).

Nell'articolato insieme di ricavi e costi che portano a tale risultato aggregato rientrano anche i dividendi che si stima potranno provenire dalle società partecipate.

Nel Budget 2026 inoltre si mantiene il ridotto valore dei canoni di concessione dei Beni afferenti il servizio idrico integrato che, nel triennio 2017-2019, è stato ridimensionato dal valore di € 1.000.000 annui a soli € 500.000 a vantaggio di Marche Multiservizi; inoltre si sottolinea l'estrema esiguità del canone di affitto per le reti gas metano corrisposto sempre da Marche Multiservizi di € 130.000.

Tali corrispettivi non pareggiano i costi di ammortamento e di gestione e la conseguente perdita incide sul risultato complessivo di Aspes spa.

Infine si evidenzia come nel budget, relativamente alla gestione del servizio del Verde Pubblico e del decoro e profilassi del territorio, emerge la necessità di ottenere dai Comuni affidanti gli adeguati corrispettivi affinché si possano almeno provvedere alla copertura integrale dei costi diretti sostenuti per il mantenimento degli attuali standards qualitativi: in mancanza sarà necessaria una riduzione proporzionale dei servizi prestati.

Di seguito si illustrano nel dettaglio l'andamento e la previsione per il 2026 relativa ai singoli Servizi di Aspes spa ed alle attività trasversali della società.

Nel primo semestre del 2025 si è rilevata una tendenza alla crescita del fatturato che si prevede continuerà anche nel corso del 2026.

Il valore della produzione per il 2026 è previsto in € 37.313.503 rispetto a € 36.393.577 del budget 2025 e € 34.323.222 consuntivi 2024 (crescita stimata per il biennio pari al +8,7%).

Sul risultato economico del Servizio incide come sempre il pagamento anticipato del corrispettivo annuo di € 918.260 per 50 anni avvenuto al Comune di Pesaro all'atto della concessione.

La società ha messo in atto i seguenti interventi che proseguiranno anche nel 2026:

- aumento della proposta di prodotti rientranti nella nuova linea "Farmacie Comunali.it" studiati per garantire una proposta alla clientela qualitativamente valida a prezzi di vendita contenuti, ricercando anche la fidelizzazione agli stessi;
- allargamento dei servizi alla persona offerti in farmacia affinché la stessa possa assolvere il ruolo di "farmacia dei servizi" che i vari cambiamenti normativi le hanno assegnato;
- miglioramento del posizionamento delle sedi delle farmacie gestite e della relativa funzionalità delle stesse per incontrare al meglio le esigenze della clientela. In tal senso ad inizio 2026 si completerà l'allestimento della farmacia comunale della zona mare ricollocata nei locali presenti presso il Palazzetto di via dei Partigiani (Auditorium Scavolini) e si realizzerà il potenziamento della farmacia di Muraglia (zona Piazza Redi);
- sviluppo della professionalità dell'organico affinché possa supportare la clientela che si rivolge sempre con maggiore necessità e fiducia al farmacista;
- rafforzamento del progetto di Rete d'impresa "Farmacie comunali dell'Adriatico" per favorire le politiche d'acquisto ed efficientare le gestioni.

- <u>Gestione del servizio cimiteriale</u>

Nel 2025 si sta continuando a rilevare una progressiva riduzione del fatturato che dipende principalmente dalla tendenza sempre più diffusa del ricorso alla cremazione che comporta una riduzione del rilascio delle concessioni delle infrastrutture cimiteriali.

Si rileva di conseguenza un calo del fatturato derivante dai servizi cimiteriali compreso il servizio delle lampade votive.

Le tariffe del Servizio sono ferme dal 2023 e per il 2026 non si prevedono adeguamenti tariffari.

Il fatturato è previsto in € 2.754.000 rispetto a € 2.767.000 del budget 2025 e € 2.941.041 consuntivi 2024 (calo stimato per il biennio del -6,4%).

La società gestisce complessivamente 27 cimiteri distribuiti su un territorio ampio, affrontando le relative problematiche logistiche. Si avvale inoltre di un Servizio Tecnico interno che continua a svolgere l'attività di gestione della realizzazione di infrastrutture ex novo e della manutenzione ordinaria delle stesse.

Gli ultimi interventi che si stanno completando sulle infrastrutture cimiteriali hanno riguardato il:

- ✓ Cimitero Centrale di Pesaro - progettazione dell'intervento presso la zona "controrecinto" campo comune,
- ✓ Villa Fastiggi - completamento delle attività relative al padiglione "M",
- ✓ Trebbiantico - completamento dell'intervento di realizzazione del campo di inumazione e della zona loculi,
- ✓ Cimiteri di Monteciccardo - completamento della fase realizzativa delle nuove infrastrutture presso i cimiteri di Conventino e di Montegaudio,

- ✓ Tavullia - svolgimento delle attività di risanamento previste nella nuova concessione e progettazione ed avvio della realizzazione del nuovo padiglione.

Per il 2026 sono previste le altre fasi di avanzamento lavori nelle seguenti infrastrutture cimiteriali:

- ✓ Cimitero Centrale di Pesaro - tombe di famiglia e cinerari/ossari presso la zona “controrecinto” campo comune,
- ✓ Cimiteri di Gallo di Petriano - loculi e cinerari/ossari presso nuovo padiglione,
- ✓ Tavullia - loculi e cinerari/ossari presso nuovo padiglione.

– <u>Gestione degli impianti sportivi e teatrali per lo svolgimento di eventi, spettacoli, congressi e manifestazioni</u>
--

Anche nel 2025 il valore della produzione del Servizio si sta mantenendo su valori significativi, analoghi a quelli del 2024 quando sono state molteplici le iniziative nell’ambito dei festeggiamenti per Pesaro Capitale della Cultura 2024.

Il valore della produzione per il 2026 è previsto in € 1.834.510 rispetto a € 1.864.133 consuntivi 2024 (nel 2023 il valore era stato € 1.753.148).

Nel corso del 2025 il palinsesto dell’attività della Vitrifrigo Arena si è arricchito di diversi eventi, incontrando l’interesse di molti promoter ed artisti. Come nel 2024 l’Arena ha continuato a dimostrare di essere un contenitore molto versatile, che consente di realizzare eventi molto diversi anche quando questi sono concentrati in periodi di tempo brevissimo.

Dal 2025 Aspes ha ottenuto dal Comune di Pesaro anche l’affidamento dell’Auditorium Scavolini e Aspes può così sviluppare la forte sinergia con

la gestione del più grande contenitore rappresentato dalla Vitrifrigo Arena: negli oltre venti anni di gestione della struttura innumerevoli volte non è stato possibile ospitare eventi di spettacoli o convegnistici che non potevano misurarsi con le dimensioni dell'Arena. Certamente poter offrire una location delle dimensioni dell'Auditorium, in alternativa alla Vitrifrigo Arena, rende Aspes maggiormente appetibile nei confronti dei promoter sia locali che nazionali.

Il palinsesto dell'Auditorium Scavolini del 2026 appare già oggi denso di eventi convegnistici, road show, fiere, cene di gala e eventi sportivi che rappresentano il core business della gestione di questa location; ad oggi sono stati realizzati e già programmati oltre 40 eventi mentre si continua ad operare per la realizzazione di ulteriori appuntamenti. Rammentiamo che nei tre mesi estivi la struttura è occupata per lo svolgimento del Rossini Opera Festival.

Aspes investirà nella definitivizzazione di alcuni spazi all'interno dell'Auditorium e per dotarlo delle attrezzature necessarie per completare l'offerta di servizi proponibili per soddisfare ancor meglio le richieste del mercato.

Desideriamo mantenere però l'attenzione sulle necessità di Restyling e Adeguamento Tecnologico della Vitrifrigo Arena che, dopo 28 anni di attività, ne ha necessità per mantenere gli standard di gestione a livello europeo.

Inoltre, si conferma la necessità di prevedere la realizzazione del nuovo impianto di climatizzazione per potersi proporre nell'organizzazione degli eventi estivi.

Per il 2026 il palinsesto è ancora in fase di definizione anche se alcuni eventi sono già stati comunicati. E' ad esempio il caso per la Vitrifrigo Arena dei concerti di Olly, di Renato Zero, di Morandi e di Blanco, del musical Notre Dame de Paris e dei Campionati del Mondo di Ginnastica Acrobatica e altri che ad oggi sono opzionati.

Inoltre si sta già componendo il palinsesto del 2027 e 2028.

– Gestione del Servizio Verde Urbano e del Decoro e Profilassi del territorio

Il valore della produzione per il 2026 è previsto in € 1.657.432 rispetto a € 1.780.384 del budget 2025 e € 2.031.118 consuntivi 2024.

Negli ultimi anni l'attività di gestione del verde pubblico, del decoro del territorio e della profilassi si è ampliata con ulteriori servizi come la gestione dei Punti di Servizio, degli accessi alla Zona a Traffico Limitato per il Comune di Pesaro e dei Canili e Gattili comunali. Inoltre nell'ambito delle attività di gestione del Verde sono aumentate le aree e le tipologie di interventi affidate.

Si stanno progressivamente definendo con i Comuni degli affidamenti con durate più lunghe rispetto a quelle precedenti che risultavano altrimenti troppo brevi e incompatibili con la necessità di programmare attività ed investimenti per il Servizio.

Nel Budget 2026 i ricavi per i Servizi della gestione del Verde pubblico e profilassi relativi al Comune di Pesaro sono stati previsti per un importo analogo a quelle erogate annualmente dal Comune nell'ultimo periodo.

– Riscossione, accertamento imposte e riscossione coattiva delle entrate comunali.

Nel 2026 è continuato il percorso di crescita del fatturato del Servizio per effetto dell'ampliamento dei Servizi offerti ai Comuni nell'ambito della gestione ordinaria, dell'accertamento e della riscossione delle diverse tipologie di tributi.

Il fatturato A1 del conto economico è previsto per il 2026 in € 2.601.777 rispetto a € 2.181.562 del budget 2025 e € 2.272.789 consuntivi 2024 (crescita attesa per il biennio del +14,5%).

Per il 2026 si prevede di rafforzare ed integrare ulteriormente l'offerta del Servizio verso i Comuni che hanno già affidato le attività inerenti la gestione dei tributi ad Aspes. Ad esempio già nel 2025 si è ricevuto da parte di alcuni Comuni l'affidamento della gestione ordinaria della TARI che sarà allargata nel 2026 ad ulteriori Comuni compreso il Comune di Pesaro.

Inoltre, si prevede un'ulteriore spinta all'informatizzazione della gestione dei tributi anche nel rapporto con l'utenza, verso una progressiva dematerializzazione dell'attività sia dichiarativa che gestionale.

- Gestione del patrimonio relativo al servizio idrico integrato e gas metano, dell'attività di controllo sugli impianti termici e di altri servizi vari

Il fatturato A1 per il 2026 ammonta ad € 1.218.016 rispetto a € 1.142.802 del budget 2025 e € 1.181.523 consuntivi 2024 (aumento del +3% nel biennio).

La voce principale del fatturato è rappresentata dai canoni riscossi per le reti idriche integrate e gas.

L'anno 2005 ha visto la società impegnata nel riassetto dei titoli contrattuali con cui si è affidato ad Aspes Multiservizi SpA il patrimonio relativo al servizio idrico integrato e gas metano; inoltre nel servizio idrico integrato l'AATO n. 1 ha istituito la tariffa normalizzata che ha comportato una fortissima penalizzazione economica per la società: AATO ha stabilito quale quota tariffaria a favore di Aspes un corrispettivo di € 1.000.000 (a fronte del 1.150.000 € riconosciuti fino al 2014) prescindendo dai criteri di formazione della tariffa previsti dalla legislazione vigente.

Inoltre con la delibera AATO n.11 del 30.5.2016 il corrispettivo è stato ulteriormente ridotto di € 250.000 per il 2017, di € 375.000 per il 2018 e € 500.000 per il 2019.

Per il patrimonio relativo al gas metano il corrispettivo pattuito, in ossequio a quanto deliberato nella Assemblea Soci del 15 ottobre 2005 è pari a € 130.000. Si evidenzia che l'advisor incaricato per la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas ha calcolato che il canone da riconoscere per la gestione della distribuzione del gas metano tramite gli impianti di nostra proprietà risulta di € 4.923.100,52: vista l'enorme differenza rispetto alle condizioni economiche attuali auspichiamo che gli Enti locali Soci si facciano parte attiva per la conclusione di questo lunghissimo iter. Inoltre, vista la delibera di C.C. 121/2018 del 17/12/2018, Aspes ha provveduto nel 2019 all'acquisto delle reti gas ancora di proprietà dell'Ente a questi pervenute dalle realizzazioni a carico dei lottizzanti a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

Anche nel budget 2026 rientra la perdita rilevata per effetto della differenza negativa tra gli inadeguati canoni riscossi ed i costi di ammortamento e di gestione relativi.

Aspes infine si occupa dell'attività di controllo sugli impianti termici come previsto dalla legge regionale e nell'ambito del nuovo catasto regionale CURMIT.

Da luglio 2021 Aspes è subentrata a Marche Multiservizi nel contratto di gestione degli impianti termici per la Provincia di Pesaro Urbino, affiancando questo contratto a quello relativo agli impianti di spettanza del Comune di Pesaro.

In conclusione, l'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del management aziendale nel 2026 sarà rivolta verso l'attuazione degli interventi descritti nel presente rapporto, per consentire l'ulteriore sviluppo della Società e dei Servizi da questa offerti. In tale attività si perseguiranno gli obiettivi quantitativi riportati nel budget 2026, relativamente agli aspetti economici, monetari e finanziari.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Luca Pieri)

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE - BUDGET 2026

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER DIRIGENTI CONF SERVIZI

	BDG 2025	var.2026 su 25	BDG 2026
DIRIGENTI	3	0	3

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER I DIPENDENTI DELLE AZIENDE FARMACEUTICHE SPECIALI

	BDG 2025	var.2026 su 25	BDG 2026
1°Q	1	-1	0
1°S	12	0	12
1°C	0	0	0
1°L+2anni	22	1	23
1°L+12anni	17	0	17
1°	17	1	18
2°	0	0	0
3°	0	0	0
4°	0	0	0
5°	6	1	7
6°	0	0	0
TOTALE	75	2	77
di cui			
numero personale part time	20	0	20

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE IMPRESE PUBBLICHE NEL SETTORE FUNERARIO

	BDG 2025	var.2026 su 25	BDG 2026
QS	3	1	4
Q	3	-1	2
A1	2	0	2
A2	2	0	2
B1	6	2	8
B2	6	-1	5
C1	2	0	2
C2	8	1	9
C3	14	6	20
D1	21	-9	12
D2	4	-2	2
TOTALE	71	-3	68
di cui			
numero personale part time	8	-1	7

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PER LE AGENZIA DELLA RISCOSSIONE

	BDG 2025	var.2026 su 25	BDG 2026
Qdl4	1	0	1
a3l4	1	1	2
a3l3	6	0	6
a3l2	6	3	9
a3l1	22	4	26
TOTALE	36	8	44
di cui			
numero personale part time	7	0	7

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO FEDERCULTURE

	BDG 2025	var.2026 su 25	BDG 2026
Q	1	-1	0
F3 - 6^LIVELLO	0	0	0
F3 - 5^LIVELLO	0	0	0
F3 - 4^LIVELLO	0	0	0
F3 - 3^LIVELLO	0	2	2
F3 - 2^LIVELLO	2	-2	0
F3 - 1^LIVELLO	0	0	0
F2 - 5^LIVELLO	0	0	0
F2 - 4^LIVELLO	0	0	0
F2 - 3^LIVELLO	0	0	0
F2 - 2^LIVELLO	0	0	0
F2 - 1^LIVELLO	3	0	3
TOTALE	6	-1	5
di cui			
numero personale part time	2	-1	1
TOTALE GENERALE	191	6	197
di cui			
numero personale part-time	37	-2	35
% del personale part-time	19,4%		17,8%

Il personale part time previsto rappresenta complessivamente il 17,8% del personale totale della Società (35 unità su 197).

Nel budget inoltre è stata prevista la spesa derivante dalla contrattazione aziendale di II° livello, che considera forme retributive incentivanti e accessorie che si stima che saranno contenute nel 2026 entro il 4,2% della spesa del personale.

Infine, si sottolinea che quasi tutti i CCNL applicati al personale dell'azienda sono scaduti da tempo e che sono attesi significativi aumenti in sede di prossimo rinnovo. In tal senso nel budget è stata considerata una stima della progressione dell'aumento dei costi relativi.

ASPES complessivo						
	BUDGET 2026		BUDGET 2025		CONSUNTIVO 2024	
						scostamento BDG 2026 su BDG 2025 valore assoluto %
Produzione tipica complessiva	48.319.534	100,00%	46.636.368	100,00%	45.990.736	1.683.166 3,61%
Consumi	29.969.489	62,02%	29.236.605	62,69%	27.479.166	732.884 2,51%
Costi per servizi	6.069.042	12,56%	5.705.182	12,23%	6.027.787	363.860 6,38%
Canoni di concessione	202.508	0,42%	178.370	0,38%	238.873	24.138 13,53%
Costi per godimento beni di terzi	1.118.102	2,31%	1.126.389	2,42%	1.128.228	-8.287 -0,74%
Altri oneri di gestione	217.818	0,45%	339.122	0,73%	240.814	-121.305 -35,77%
Valore aggiunto	10.742.575	22,23%	10.050.699	21,55%	10.875.868	691.876 6,88%
Ributuzioni e oneri relativi	9.132.351	18,90%	8.436.818	18,09%	8.216.040	695.533 8,24%
Margine operativo lordo	1.610.224	3,33%	1.613.881	3,46%	2.659.828	-3.657 -0,23%
Ammortamenti	1.887.067	3,91%	1.876.415	4,02%	1.772.122	10.651 0,57%
Accantonamenti	35.000	0,07%	30.000	0,06%	1.030.702	5.000 16,67%
Risultato operativo caratteristico	-311.843	-0,65%	-292.534	-0,63%	-142.996	-19.309 -6,60%
Proventi finanziari	599.333	1,24%	533.353	1,14%	842.515	65.980 12,37%
Risultato operativo globale	287.490	0,59%	240.819	0,52%	699.519	46.671 19,38%
Oneri finanziari	136.638	0,28%	174.771	0,37%	175.524	-38.133 -21,82%
Risultato prima delle imposte	150.853	0,31%	66.048	0,14%	523.994	84.804 128,40%
Imposte correnti	18.500	0,04%	10.000	0,02%	-193.821	8.500 85,00%
Risultato netto	132.353	0,27%	56.048	0,12%	717.815	76.304 136,14%

PIANO ECON. PLURIENNALE 2026-2028					
	BUDGET 2026		BUDGET 2027		BUDGET 2028
Produzione tipica complessiva	48.319.534	100,00%	49.140.966	100,00%	49.927.221
Consumi	29.969.489	62,02%	30.508.940	62,08%	30.997.083
Costi per servizi	6.069.042	12,56%	6.160.078	12,54%	6.261.719
Canoni di concessione	202.508	0,42%	205.141	0,42%	207.807
Costi per godimento beni di terzi	1.118.102	2,31%	1.140.464	2,32%	1.158.711
Altri oneri di gestione	217.818	0,45%	221.303	0,45%	224.844
Valore aggiunto	10.742.575	22,23%	10.905.041	22,19%	11.077.057
Ributuzioni e oneri relativi	9.132.351	18,90%	9.278.469	18,88%	9.399.089
Margine operativo lordo	1.610.224	3,33%	1.626.572	3,31%	1.677.968
Ammortamenti	1.887.067	3,91%	1.915.373	3,90%	1.946.019
Accantonamenti	35.000	0,07%	38.500	0,08%	42.350
Risultato operativo caratteristico	-311.843	-0,65%	-327.301	-0,67%	-310.401
Proventi finanziari	599.333	1,24%	600.232	1,22%	600.232
Risultato operativo globale	287.490	0,59%	272.932	0,56%	289.832
Oneri finanziari	136.638	0,28%	140.737	0,29%	144.959
Risultato ordinario	150.853	0,31%	132.195	0,27%	144.873
Risultato prima delle imposte	150.853	0,31%	132.195	0,27%	144.873
Imposte correnti	18.500	0,04%	18.815	0,04%	19.116
Risultato netto	132.353	0,27%	113.381	0,23%	125.757

Programma degli investimenti 2026-2028

linee guida per gli investimenti		modalità di finanziamento		
descrizione investimento	risorse previste	autofinanziamento/ finanziamento oneroso /altro	finanziamento da vendita loculi/ finanziamento oneroso	leasing/ locazione operativa
SERVIZIO FARMACIE				
realizzazione farmacia Mare presso Auditorium Scavolini	€ 430.000	€ 430.000		
parafarmacia zona Mare	€ 50.000	€ 50.000		
spostamento farmacia Muraglia	€ 480.000	€ 480.000		
acquisizione gruppo di continuità magazz.farmaceutico	€ 80.000	€ 80.000		
rinnovo attrezzature varie	€ 90.000	€ 90.000		
TOTALE	€ 1.110.000			
SERVIZIO CIMITERIALE				
COMUNE DI PESARO:				
Cimitero Centrale: nuovo padiglione nella zona "controcintento"	€ 495.000		€ 495.000	
Cimitero Villa Fastiggi: completamento nuovo padiglione "M"	€ 50.000		€ 50.000	
<i>tot.</i>	<i>€ 545.000</i>			
COMUNE DI PETRIANO:				
Cimitero di Gallo di Petriano	€ 430.000		€ 430.000	
<i>tot.</i>	<i>€ 430.000</i>			
COMUNE DI TAVULLIA:				
Cimitero Tavullia: risanamento e manutenz. straordinaria	€ 140.000	€ 140.000		
Cimitero Tavullia: potenziamento n.2 blocchi	€ 250.000		€ 250.000	
<i>tot.</i>	<i>€ 390.000</i>			
COMUNE DI VALLEFOGLIA:				
Cimitero Montecchio: nuovi ossari/cinerari	€ 70.000		€ 70.000	
<i>tot.</i>	<i>€ 70.000</i>			
investim.condivisi				
acquisto attrezzatura varia	€ 60.000	€ 60.000		
<i>tot.</i>	<i>€ 60.000</i>			
TOTALE	€ 1.495.000			
ALTRI SERVIZI DI ASPES				
- TRIBUTI				
attrezzature varie per serv.TRIBUTI	€ 45.000	€ 45.000		
- VERDE PUBBLICO E DECORO URBANO				
uffici Servizio Verde	€ 100.000	€ 100.000		
automezzi per serv.verde	€ 40.000	€ 40.000		
attrezzature varie per serv.gest.verde pubblico	€ 70.000	€ 70.000		
automezzi per serv.verde	€ 20.000	€ 20.000		
attrezzature varie per serv.gest.verde pubblico	€ 30.000	€ 30.000		
attrezzature varie per serv.gest.verde pubblico	€ 30.000	€ 30.000		
- SERV.SPORTIVI-TURISTICI				
attrezzature e manutenzioni varie per Serv.Turismo/Sport	€ 115.000	€ 115.000		
completamento locali Auditorium Scavolini e attrezzature	€ 400.000	€ 400.000		
impianto aria condizionata Vittrifrigo Arena	€ 350.000			€ 350.000
- GENERALI				
rinnovo computer, attrezzature varie	€ 140.000	€ 140.000		
rinnovo computer, attrezzature varie	€ 70.000	€ 70.000		
rinnovo computer, attrezzature varie	€ 70.000	€ 70.000		
TOTALE	€ 1.480.000			
totale investimenti	€ 4.085.000	€ 2.440.000	€ 1.295.000	€ 350.000

Prospetto di previsione finanziaria 2026

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	
Utile (perdita) dell'esercizio	132.353
Imposte sul reddito	18.500
Interessi passivi/(attivi)	112.304
(Dividendi)	- 575.000
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minisvalenze da cessione	- 311.843
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale netto	
Ammortamento delle immobilizzazioni	1.887.067
Accantonamento ai fondi	35.000
Totale rettifiche per elementi non monetarie che non hanno avuto contropartita nel capitale netto	1.922.067
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.610.224
Variazioni del circolante netto	
Decremento /(Incremento) delle rimanenze	- 299.454
Decremento /(Incremento) dei crediti verso clienti	- 735.165
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	225.053
Totale variazioni del capitale circolante netto	- 809.566
3) Flusso finanziario dopo delle variazioni del capitale circolante netto	800.658
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	- 112.304
(Imposte sul reddito pagate)	- 18.500
Dividendi incassati	575.000
Totale altre rettifiche	444.196
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.244.854
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti) / Disinvestimenti	- 500.000
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti) / Disinvestimenti	- 1.511.667
Flusso finanziari derivanti dall'attività di investimento (B)	- 2.011.667
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-
Accensione finanziamento	1.000.000
(Rimborso finanziamento)	- 337.233
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	-
(dividendi e acconti su dividendi pagati)	-
Flusso finanziari derivanti dall'attività di finanziamento (C)	662.767
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	- 104.046
Disponibilità liquide a inizio esercizio	
Depositi bancari e postali	3.500.000
Denaro e valori in cassa	90.000
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.590.000
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	3.395.954
Denaro e valori in cassa	90.000
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.485.954



Precisazione Relazione degli amministratori al Budget 2026

In ordine al servizio idrico, si fa presente che i canoni corrisposti dal gestore Marche Multiservizi spa ad Aspes spa per la concessione dei beni afferenti al Servizio idrico integrato sono stabiliti da un'autorità esterna alle parti contraenti, l'Assemblea di Ambito territoriale ottimale n.1, Marche Nord Pesaro e Urbino, che con deliberazione n.11 del 30.5.2016 ha approvato una riduzione del canone da € 1.000.000 annui riconosciuti fino al 2014 progressivamente a € 500.000 dal 2019. Si precisa che la riduzione dei canoni afferente i beni è stata realizzata per tutti i proprietari dei beni (Comuni e società degli asset) al fine di incrementare gli investimenti sul territorio.

In ordine al servizio distribuzione del gas, si precisa che la remunerazione dei beni afferenti detto servizio da parte di Marche Multiservizi in favore delle proprietà è stabilita in euro 130.000 euro l'anno tramite contratto di affitto con Aspes spa e tramite contratto di concessione con il Comune di Pesaro per un canone annuo pari a 2 milioni di euro l'anno.

Tali condizioni saranno ridefinite in base alle risultanze della gara che dovrà applicare le regole di Arera e del Ministero dello Sviluppo Economico. Conseguentemente il valore di 4.923.100,52 rappresenta una proiezione complessiva, comprensiva del canone, dei ricavi spettanti al gestore in applicazione dell'algoritmo di cui alla Delibera Arera173/2016/R/Gas.

In merito al contratto di affitto di ramo d'azienda relativo ai beni afferenti al gas metano stipulato con il gestore Marche Multiservizi spa occorre precisare che tutti gli oneri manutenzione ordinaria, straordinaria e gestionali sono in carico al gestore come sono completamente a carico di quest'ultimo tutti gli ammortamenti relativi ai nuovi investimenti e dei beni affidati.

30/01/2026

Il Presidente
Luca Pieri